

Documenti

Cosa sono le Riserve naturali

Le Riserve naturali sono territori o luoghi, sia in superficie sia in profondità nel suolo o nelle acque, che per ragioni di interesse generale e specialmente d'ordine scientifico, estetico e educativo, vengono sottratti al libero intervento dell'uomo e posti sotto il controllo dei poteri pubblici al fine di garantire le conservazioni e protezioni dei caratteri naturali fondamentali. Sono divise in forme (A) e (B), categorie (I, II, III, IV, V) e ordini (1-9).

A) RISERVE NATURALI GENERALI

Istituite per fini generali, comprendono tre categorie (I, II, III).

I) *Riserve naturali integrali*

Sono riserve naturali generali istituite con lo scopo di proteggere e conservare in modo assoluto la natura dell'ambiente con tutto quanto contiene, esseri viventi animali e vegetali, acque, terreni, rocce, cavità del sottosuolo, nonché l'atmosfera locale, ecc. Esse sono considerate come un vero sacrario della natura. Vengono preservate da ogni contaminazione e alterazione e per questi scopi è vietato l'ingresso all'uomo, salvo per controllate ragioni di ricerca scientifica e per compiti amministrativi.

II) *Riserve naturali orientate (o guidate)*

Sono riserve naturali generali istituite con lo scopo di sorvegliare e orientare scientificamente l'evoluzione della natura e nelle quali solo gli interventi umani rivolti a tali scopi sono conosciuti; l'accesso a queste riserve è permesso solo agli incaricati dei lavori scientifici e della sorveglianza ed agli appartenenti alla Amministrazione.

III) *Parchi nazionali*

Sono riserve naturali generali di partico-

lare interesse naturale, istituiti sia con lo scopo di proteggere in parte o integralmente la natura, sia per l'educazione e lo svago del pubblico. Come tali sono in parte aperti alla popolazione, ma con determinate regole rivolte a garantire sempre il principio della protezione della natura. Ogni Parco nazionale ha la sua particolare regolamentazione che stabilisce anche i limiti territoriali quantitativi e qualitativi delle modifiche apportabili all'ambiente per lo sviluppo controllato del turismo e delle altre attività umane (1).

B) RISERVE NATURALI PARTICOLARI

Istituite per fini particolari, comprendono due categorie (IV, V).

IV) *Riserve naturali parziali*

Sono riserve naturali particolari riguardanti la conservazione e la protezione di un insieme di elementi ben definiti relativi al suolo (1), alla flora (2, 4), alla fauna (3), all'uomo (5).

Esse vengono divise in 5 ordini:

1) *Riserve geologiche* - Servono a conservare ambienti con manifestazioni di rile-

(1) Nei *Parchi nazionali* lo scopo preminente è la conservazione dell'ambiente nei suoi aspetti naturali mentre la ricreazione è uno scopo secondario.

Nei *Parchi naturali* o *Parchi ricreativi* e nei *Parchi regionali* lo scopo preminente è la ricreazione dell'uomo nell'ambiente naturale. In questi dunque la natura viene considerata come elemento indispensabile ai fini dello svago in contrapposto alle condizioni in cui l'uomo è costretto a vivere nei centri abitati. Ambedue le istituzioni diverse nei concetti istitutivi e nello scopo che con esse si persegue, sono necessarie per un armonico sviluppo sanitario, culturale, estetico e morale dell'uomo.

vante interesse geologico, come ad esempio affioramenti di minerali, di rocce con costituzione o morfologia particolari, ecc.

2) *Riserve botaniche* - Servono a conservare ambienti (biotopi) con manifestazioni vegetali particolari, come ad esempio stazioni di piante rare o minacciate di estinzione, o associazioni locali tipiche, ecc.

3) *Riserve zoologiche* - Corrispondono in campo zoologico alle precedenti riserve botaniche.

4) *Riserve biologiche* - Corrispondono alla necessità di conservare ambienti naturali con le manifestazioni zoologiche e botaniche insieme, di cui ai precedenti ordini.

5) *Riserve antropologiche* - Servono a conservare manifestazioni di origine antropica legate alla natura, come ad esempio giacimenti preistorici, abitazioni tipiche sia antiche che recenti (trogloditiche, palafitticole, ecc.), documenti delle attività umane e dei loro equilibri con la natura, ecc.

V) *Riserve naturali speciali*

Sono riserve naturali create a scopi particolari, destinate sia a conservare un insieme

di fatti che abbiano un valore estetico (6), storico, educativo (7), sia per corrispondere a certe necessità biologiche umane (8 e 9).

Esse sono suddivise in 4 ordini:

6) *Riserve di luoghi naturali* - Create per conservare manifestazioni della natura e del paesaggio di particolare valore estetico, come ad es. cascate, grotte, ecc.

7) *Riserve di monumenti naturali* - Istituite per la conservazione di manifestazioni naturali aventi caratteristiche monumentali (come ad esempio effetti di erosione, forre, archi naturali, piramidi di erosione, campi solcati, doline, grotte, ripari sotto roccia, ecc.).

8) *Riserve forestali di protezione* - Costituite per la conservazione di formazioni forestali naturali e antropiche aventi preciso significato di conservazione del suolo e regolazione idrica.

9) *Riserve di popolamento animale e vegetale* - Istituite per ottenere e mantenere ripopolamenti animali e vegetali a vari fini (di studio in loco, di rifornimento per istituzioni e scopi vari, ecc.).

(da M. Pavan, *Riserve naturali italiane: situazione e proposte di tutela*, ed. Min. Agr. Foreste, Collana Verde 31, Roma 1973)